



Modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi

del D.Lgs. 231/2001

Codice Etico

ELENCO DELLE REVISIONI

REV.	DATA	NATURA DELLE MODIFICHE	APPROVAZIONE
00	20/06/24	Adozione	Consiglio di Amministrazione

INDICE

1. PREMESSA	5
2. DESTINATARI DEL CODICE ETICO	5
3. STRUTTURA DEL CODICE ETICO	5
4. LA COOPERATIVA	5
5. PRINCIPI ETICI DI RIFERIMENTO	6
5.1. Rispetto e centralità della persona	6
5.2. Rispetto delle norme vigenti	6
5.3. Onestà, Imparzialità e Trasparenza	7
5.4. Imparzialità e pari opportunità	7
5.5. Sviluppo sostenibile e salvaguardia dell'ambiente	7
5.6. Efficienza, qualità ed eticità dei servizi	7
5.7. Riservatezza delle informazioni	7
5.8. Tutela della sicurezza	8
5.9. Promozione della formazione ed aggiornamento costante	8
5.10. Trasparenza contabile e tributaria	8
6. CRITERI DI CONDOTTA	8
6.1. CRITERI DI CONDOTTA AMMINISTRATIVA	8
Tracciabilità delle operazioni	8
Trasparenza contabile e finanziaria	8
Rapporti con i soci	9
6.2. CRITERI DI CONDOTTA NEI RAPPORTI CON LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE	9
Rapporti con la Pubblica amministrazione	9
6.3. CRITERI DI CONDOTTA CON IL PERSONALE ED I COLLABORATORI	10
Ottimizzazione e valorizzazione del personale	10
Trasparenza ed imparzialità nei meccanismi di selezione e assunzione del personale	10
Corretta gestione dei rapporti gerarchici	10
Divieto di accettare/promettere doni o altre utilità	11
Conflitto di interesse	11
Salute e sicurezza sul lavoro	11
6.4. CRITERI DI CONDOTTA NEI RAPPORTI CON GLI UTENTI	11
Centralità della persona	11
Stile di comportamento	11
Trasparenza e chiarezza delle comunicazioni	11
Divieto di favorire o svantaggiare ingiustamente gli utenti	12
6.5. CRITERI DI CONDOTTA NEI RAPPORTI CON I TERZI	12
Rapporti con i fornitori e terzi	12
Obbligo per i Terzi di rispettare il Codice Etico	12
7. ATTUAZIONE E DIFFUSIONE DEL CODICE ETICO	13
7.1 Attuazione e controllo	13
7.2 Diffusione e formazione	13
7.3 Organismo di Vigilanza (OdV)	13

7.4 Segnalazione dei soggetti interessati	14
7.5 Violazioni e sanzioni	14
DISPOSIZIONI FINALI	14

1. PREMESSA

Il Codice Etico (di seguito anche Codice) di K-PAX – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE – ONLUS (di seguito anche K-PAX o la Cooperativa) rappresenta la carta dei diritti e dei doveri morali e comportamentali della Cooperativa, nel pieno rispetto dei principi di responsabilità etico - sociale ed ambientale e degli interessi di tutte le parti coinvolte (*stakeholders*).

Il Codice Etico ha lo scopo di fornire linee guida per una condotta aziendale ispirata a valori etici, che vada oltre la soglia dell'osservanza della legge, promuovendo standard comportamentali esemplari, utili a prevenire i rischi di commissione di illeciti e di comportamenti che possano minare la reputazione della Cooperativa.

Il Codice Etico è approvato dal Consiglio di Amministrazione della Cooperativa e costituisce parte integrante del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo adottato da K-PAX ai sensi del D.Lgs. 231/2001 (di seguito anche "Modello").

La verifica sul rispetto e sull'attuazione del Codice Etico compete all'Organismo di Vigilanza (OdV) nominato dal Consiglio di Amministrazione ai sensi del citato D.Lgs. 231/01.

2. DESTINATARI DEL CODICE ETICO

Le regole e le disposizioni del Codice Etico si applicano ai soci, al personale dipendente, agli amministratori e ai revisori e si estendono, in quanto compatibili, ai terzi destinatari (fornitori, *partners*, consulenti e chiunque altro instauri, a qualsiasi titolo, un rapporto di collaborazione con la Cooperativa).

K-PAX favorisce la più ampia diffusione dei principi e delle norme comportamentali riportati nel Codice Etico e ne esige il rispetto da parte dei destinatari di cui sopra.

Il Codice Etico è consultabile sul sito internet della Cooperativa all'indirizzo www.k-pax.eu.

3. STRUTTURA DEL CODICE ETICO

Il Codice Etico è articolato in più sezioni:

- LA COOPERATIVA
- PRINCIPI ETICI
- CRITERI DI CONDOTTA
- SISTEMA DI ATTUAZIONE E DIFFUSIONE

4. LA COOPERATIVA

La Cooperativa K-Pax viene fondata nel 2008 un gruppo di operatori e ospiti di strutture di prima e seconda accoglienza. Sulla base dell'esperienza maturata in progetti di assistenza a richiedenti asilo, rifugiati, adulti e minori in difficoltà, gli operatori si sono consociati in una realtà caratterizzata da valori condivisi di solidarietà sociale e cosmopolita.

"K-Pax", film visionario cui rimanda il nome dell'organizzazione, racconta la storia di "un uomo, un alieno, un saggio". Queste tre parole sintetizzano efficacemente la scommessa che caratterizza la Cooperativa fin dal suo esordio: dare ospitalità a esseri umani che, sebbene guardati e trattati come "alieni" dalla nostra società, portano con sé un prezioso bagaglio di saggezza ed esperienza. La Cooperativa mira non solo ad accogliere queste persone ma anche ad aprire canali di comunicazione e riconoscimento reciproco tra esse e la comunità sociale, favorendo il superamento di pregiudizi e diffidenze.

I servizi

La Cooperativa K-Pax è Ente Attuatore di progetti SAI (Sistema Accoglienza e Integrazione) e svolge, più in generale, servizi volti all'assistenza, educazione, animazione, riabilitazione fisica e sociale, nonché allo sviluppo delle autonomie di soggetti in stato di disagio psico-sociale o socio abitativo.

Allo scopo di promuovere l'integrazione sociale e culturale di cittadini stranieri, rifugiati e soggetti emarginati, K-Pax organizza corsi di lingua italiana, percorsi di accompagnamento sociale, sostegno all'inserimento lavorativo e abitativo.

La Cooperativa svolge inoltre attività di formazione, prevenzione e consulenza rivolte al proprio interno o a operatori dei servizi sanitari, sociali, assistenziali, educativi, ad utenti dei servizi socio-sanitari, educativi ed altri soggetti interessati.

K-Pax organizza e partecipa ad altre iniziative e servizi di accoglienza, assistenza, comunità di convivenza e simili ove li ritenga coerenti con i propri valori ed utili al raggiungimento del benessere sociale. La Cooperativa è infatti impegnata nella sensibilizzazione e animazione delle comunità locali in cui opera e che mira a rendere più consapevoli e disponibili all'attenzione ed all'accoglienza delle persone in stato di bisogno.

K-Pax si dimostra attenta i temi della sostenibilità ambientale e cerca di valorizzare e migliorare il proprio territorio di riferimento, sia attraverso la valorizzazione di siti di interesse archeologico culturale che con gli interventi volti a favorire una più responsabile gestione dell'ambiente naturale che con il miglioramento delle offerte ricettive, sempre in un'ottica ecosostenibile.

5. PRINCIPI ETICI DI RIFERIMENTO

5.1. Rispetto e centralità della persona

La Cooperativa pone al centro del suo agire la persona umana, a partire dall'utente, cioè la persona di cui, per mandato professionale, si prende cura, fino a comprendere tutte le persone con cui, a qualunque titolo, entra in relazione, rispettandone sempre la dignità individuale e collettiva.

La Cooperativa favorisce un ambiente di lavoro che, ispirato al rispetto, alla correttezza e alla collaborazione, permette il coinvolgimento e la responsabilizzazione di tutti i/le dipendenti e collaboratori/trici.

La Cooperativa condanna ogni sorta di discriminazione (a mero titolo esemplificativo e non esaustivo) di razza, sesso, religione, opinione politica e/o appartenenza ad un determinato gruppo sociale.

Tutto il personale della Cooperativa è assunto con regolare contratto di lavoro e non è tollerata alcuna forma di lavoro irregolare e/o di sfruttamento del/la lavoratore/trice.

5.2. Rispetto delle norme vigenti

La Cooperativa esige dai propri soci, amministratori, dipendenti e collaboratori e da chiunque svolga, a qualsiasi titolo, funzioni di rappresentanza, anche di fatto, il rispetto di tutte le norme, le leggi, le direttive ed i regolamenti nazionali ed internazionali, regionali, provinciali, comunali e tutte le prassi generalmente riconosciute, respingendo la concussione e la corruzione, la truffa e la frode, l'errata utilizzazione di risorse pubbliche, la falsa comunicazione di dati aziendali ed in genere ogni pratica illegale.

A coloro che appartengono ad un ordine professionale, è richiesto, altresì, il rispetto dei relativi codici deontologici.

In nessun modo comportamenti posti in violazione di leggi, regolamenti e del presente Codice possono essere considerati un vantaggio per la Cooperativa; pertanto, nessuno potrà mettere in atto tali comportamenti con il pretesto di voler favorire la Cooperativa.

5.3. Onestà, Imparzialità e Trasparenza

Le attività prestate dalla Cooperativa, in ogni suo ambito, devono essere improntate ai principi di trasparenza, chiarezza, onestà, equità ed imparzialità. A tal fine, la Cooperativa definisce con chiarezza i ruoli e le responsabilità connesse ad ogni processo e richiede ai Destinatari la massima trasparenza nel fornire ai propri interlocutori, ed in particolare agli Utenti ed ai Terzi, informazioni rispondenti a verità e di facile comprensione.

Tale impegno dovrà valere anche per consulenti, fornitori, clienti e per chiunque abbia rapporti con la Cooperativa.

5.4. Imparzialità e pari opportunità

La Cooperativa rifiuta ogni discriminazione basata sull'età, sul sesso, sullo stato di salute, sulla nazionalità, sulla razza, sulle credenze religiose, opinioni politiche e stili di vita, e vigila affinché il rispetto di questo principio venga assicurato, in particolare nei riguardi di quelle persone che, per condizioni sociali, culturali, economiche e relazionali si trovano in condizioni di difficoltà e debolezza.

La Cooperativa, nel rispetto di quanto sopra enunciato, rifiuta in ogni modo comportamenti che possano favorire o agevolare il compimento di pratiche, proprie di qualsiasi cultura o religione, che si pongano in contrasto con le norme di ordine pubblico riconosciute dallo Stato e che influiscano sull'integrità fisica delle persone o, comunque, considerate illecite dalle leggi vigenti.

5.5. Sviluppo sostenibile e salvaguardia dell'ambiente

K-Pax è sensibile all'esigenza di ripensare lo sviluppo sociale ed economico in termini di sostenibilità ambientale oltre che sociale: questo il motivo del suo coinvolgimento in specifici progetti sul tema.

Più in generale, nella sua attività, la Cooperativa promuove il principio della sostenibilità ambientale, impegnandosi a monitorare, prevenire, e ove possibile, minimizzare gli effetti potenzialmente nocivi delle attività svolte sull'ambiente, conformemente alle direttive nazionali e regionali in materia.

La Cooperativa richiede a tutto il personale di collaborare al fine della salvaguardia e del rispetto dell'ambiente, quale risorsa da tutelare a beneficio della collettività, attraverso il rispetto di tutte le normative vigenti in tema di ambiente e di inquinamento.

5.6. Efficienza, qualità ed eticità dei servizi

L'organizzazione e le attività della Cooperativa sono improntate a criteri di efficacia ed efficienza.

La Cooperativa si impegna ad offrire servizi eticamente corretti, nel rispetto delle regole sociali e dei criteri di economicità, efficacia ed efficienza, adottando le migliori pratiche gestionali e garantendo il controllo dei rischi di impresa.

5.7. Riservatezza delle informazioni

La Cooperativa assicura la massima riservatezza e sicurezza dei dati e delle informazioni in proprio possesso, in osservanza della normativa in materia di protezione dei dati di cui al Reg. UE 2016/679 e si astiene dal ricercare dati riservati attraverso mezzi illegali.

Ogni informazione e altro materiale di cui i Destinatari vengono a conoscenza od in possesso, in relazione al proprio rapporto di lavoro professionale, sono strettamente riservati. Particolare rilevanza assumono, tra le informazioni riservate, quelle relative agli utenti.

Ai soggetti che operano per conto della Cooperativa è fatto divieto di utilizzare informazioni riservate per finalità non connesse all'esercizio della propria funzione, attenendosi nei rapporti con gli utenti alle norme stabilite dal presente Codice.

5.8. Tutela della sicurezza

La Cooperativa tutela la salute dei propri collaboratori, intesa, secondo il concetto espresso dall'Organizzazione Mondiale per la Sanità, quale condizione di benessere fisico, psichico e sociale della persona, garantendo condizioni di lavoro rispettose della dignità individuale e ambienti di lavoro salubri e sicuri, nel rispetto e nella piena applicazione del D.Lgs. 81/08 e s.m.i..

La Cooperativa sottopone ad una valutazione aggiornata i rischi per la salute ed adotta, mediante lo stanziamento di adeguate risorse economiche, le misure necessarie per ridurli al minimo in relazione alle conoscenze acquisite in base al progresso tecnologico.

L'obiettivo della tutela della salute dei lavoratori guida le scelte della Cooperativa concernenti l'organizzazione del lavoro e degli spazi nonché la definizione dei metodi di lavoro.

La Cooperativa si impegna a diffondere fra tutti i suoi collaboratori la cultura della sicurezza, impartendo corrette istruzioni e regole di comportamento da seguire sui luoghi di lavoro, promuovendo comportamenti responsabili ed attuando incontri di formazione e informazione.

5.9. Promozione della formazione ed aggiornamento costante

La Cooperativa promuove la formazione e l'aggiornamento costante dei propri dipendenti, al fine di favorirne la crescita professionale e culturale e di assicurare prestazioni sempre adeguate alle aspettative dell'utenza.

I lavoratori sono tenuti a curare con costanza la propria formazione, sia per quanto riguarda aggiornamenti ed approfondimenti inerenti alla propria mansione, sia nell'ambito della promozione della salute e della sicurezza sul lavoro.

5.10. Trasparenza contabile e tributaria

La Cooperativa, nella gestione degli adempimenti contabili e tributari, si impegna a garantire la trasparenza e la correttezza delle informazioni che confluiscono nelle dichiarazioni fiscalmente rilevanti, adoperandosi per garantire la veridicità oggettiva e soggettiva delle operazioni compiute e trasfuse nelle dichiarazioni medesime, la completezza e la correttezza dei documenti fiscali.

6. CRITERI DI CONDOTTA

6.1. CRITERI DI CONDOTTA AMMINISTRATIVA

Tracciabilità delle operazioni

Tutte le azioni e le operazioni salienti della Cooperativa devono essere correttamente registrate in modo da rendere possibile la verifica del processo di decisione, autorizzazione e svolgimento. La Cooperativa provvede pertanto all'adozione di un adeguato e rigoroso sistema di archiviazione dei documenti che rispetti i requisiti di veridicità, accessibilità e completezza.

Trasparenza contabile e finanziaria

Il sistema di contabilità aziendale deve rispettare i principi, i criteri e le modalità di redazione e tenuta della contabilità dettate dalle norme generali e speciali in materia di contabilità.

Le informazioni relative alla contabilità generale ed analitica che confluiscono nella reportistica periodica devono essere chiare, trasparenti, corrette, complete ed accurate.

Rapporti con i soci

La Cooperativa crea le condizioni affinché la partecipazione dei soci alle decisioni di loro competenza sia diffusa e consapevole, promuove la parità e la completezza di informazione e tutela il loro interesse nel rispetto della mutualità che le è propria.

Il Modello organizzativo adottato ai sensi del D.Lgs 231 è principalmente indirizzato a:

- agire con la massima correttezza e trasparenza nei confronti dei soci,
- rispondere alle aspettative legittime dei soci;
- evitare qualsiasi tipo di condotta volta ad influenzare le decisioni dell'Assemblea dei soci;
- garantire un flusso di informazioni continuo e corretto verso il CdA, l'Assemblea dei soci e l'OdV, nonché fra questi stessi organi;
- favorire i previsti controlli da parte degli organi e delle funzioni competenti, in particolare revisore e OdV;
- garantire l'attuazione dello scopo sociale nel rispetto dei principi della mutualità e della cooperazione stabiliti dallo Statuto sociale.

6.2. CRITERI DI CONDOTTA NEI RAPPORTI CON LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE**Rapporti con la Pubblica amministrazione**

La Cooperativa garantisce la massima chiarezza e trasparenza nei rapporti istituzionali con gli enti pubblici sia nel caso di partecipazione a negoziazioni, contratti e gare di appalto con la Pubblica Amministrazione che nel caso di richiesta di autorizzazioni e licenze, richiesta di contribuzioni o nel caso di visite/verifiche ispettive e di controllo.

L'assunzione d'impegni con le Pubbliche Amministrazioni è riservata esclusivamente alle funzioni preposte e autorizzate che le svolgono nel dovuto rispetto delle leggi, dei principi del Codice Etico nonché in spirito di massima collaborazione.

A tal fine la Cooperativa si impegna a:

- operare, senza alcun tipo di discriminazione, attraverso i canali di comunicazione a ciò preposti con gli interlocutori della Pubblica Amministrazione a livello nazionale e internazionale, comunitario e territoriale;
- rappresentare gli interessi e le posizioni della Cooperativa in maniera trasparente, rigorosa e coerente, evitando atteggiamenti di natura collusiva;
- evitare e condannare comportamenti volti ad ottenere un indebito vantaggio o qualsiasi altro beneficio per mezzo di dichiarazioni, documenti, rendiconti allo scopo alterati o falsificati, o per il tramite di informazioni omesse, o, più genericamente, per il tramite di artifici o raggiri, compresi quelli realizzati per mezzo di sistemi informatici o telematici, volti ad indurre in errore l'ente erogatore;
- osservare scrupolosamente i regolamenti forniti dalla Pubblica Amministrazione per l'attività di erogazione dei servizi.

I rapporti con i rappresentanti della Pubblica Amministrazione (Pubblici Uffici e Incaricati di Pubblico Servizio) si basano sui principi di integrità, chiarezza, legalità e trasparenza.

I rapporti con la Pubblica Amministrazione devono pertanto conformarsi ai valori e alle previsioni contenute nel presente Codice Etico e possono essere intrattenuti esclusivamente dalle funzioni aziendali a ciò

preposte.

Nei rapporti con i funzionari pubblici o incaricati di pubblico servizio è fatto divieto di:

- offrire denaro, doni o altre utilità a dirigenti, funzionari della Pubblica Amministrazione o loro parenti prossimi;
- tenere atteggiamenti di natura collusiva;
- ottenere un indebito vantaggio o qualsiasi altro beneficio per la Cooperativa per mezzo di dichiarazioni, documenti, rendiconti alterati o falsificati allo scopo, o per il tramite di informazioni omesse, o, più genericamente, per il tramite di artifici o raggiri, compresi quelli realizzati per mezzo di sistemi informatici o telematici, volti ad indurre in errore l'ente erogatore.

Le dichiarazioni rese alla Pubblica Amministrazione devono contenere informazioni veritiere, complete e documentabili in modo da garantire la corretta valutazione da parte della Pubblica Amministrazione interessata.

Ogni rapporto con la Pubblica Amministrazione deve essere esclusivamente riconducibile a forme di comunicazione ed interazione volte ad attuare l'oggetto sociale o comunque a rendere nota la situazione della Cooperativa.

K-Pax vieta ai propri dipendenti, collaboratori, soci, amministratori o rappresentanti, e più in generale a tutti coloro che operano in nome e per conto della stessa, di accettare, promettere od offrire, anche indirettamente, denaro, doni, beni, servizi, prestazioni o favori non dovuti a pubblici ufficiali, incaricati di Pubblico Servizio o dipendenti, in genere, della Pubblica Amministrazione o di altre Pubbliche Istituzioni, per influenzarne le decisioni, in vista di trattamenti più favorevoli o prestazioni indebite, o per qualsiasi altra finalità.

6.3. CRITERI DI CONDOTTA CON IL PERSONALE ED I COLLABORATORI

Ottimizzazione e valorizzazione del personale

La Cooperativa riconosce la centralità delle risorse umane nell'organizzazione e nello svolgimento delle proprie attività, ne ottimizza l'impiego valorizzandone la professionalità, nel rispetto della Contrattazione Collettiva ed attraverso sistemi di valutazione basati su indicatori oggettivi. Il personale è assunto con regolare contratto di lavoro e non è tollerata alcuna forma di lavoro irregolare.

Trasparenza ed imparzialità nei meccanismi di selezione e assunzione del personale

La valutazione del personale da assumere e dei professionisti da incaricare è effettuata in base alla corrispondenza dei profili professionali dei candidati rispetto alle esigenze della Cooperativa, nel rispetto dei principi di imparzialità e di pari opportunità per tutti i soggetti interessati.

È vietata qualsiasi forma di favoritismo, clientelismo, nepotismo nella selezione del personale.

Corretta gestione dei rapporti gerarchici

È proibita qualsiasi forma di discriminazione nei confronti del personale. Nella gestione dei rapporti gerarchici, deve essere assicurato il rispetto della dignità della persona; è vietato ogni abuso di autorità, la quale deve essere invece sempre esercitata conformemente ai principi di equità e correttezza.

Divieto di accettare/promettere doni o altre utilità

Al Personale è fatto divieto offrire/ricevere direttamente o indirettamente denaro, per sé o per altri, regali o benefici di qualsiasi natura (anche in termini di opportunità di impiego) a/da enti pubblici o privati.

Atti di cortesia, come omaggi, sono consentiti purché di modico valore e tali da poter essere considerati usuali in relazione alla ricorrenza, da non compromettere l'integrità e la reputazione e da non influenzare l'autonomia di giudizio del destinatario. In ogni caso tali spese devono sempre essere autorizzate secondo specifiche procedure aziendali e documentate in modo adeguato.

Conflitto di interesse

Ogni dipendente e collaboratore della Cooperativa è tenuto ad evitare tutte le situazioni e attività in cui possa manifestarsi un conflitto di interessi della Cooperativa o che possano interferire con la propria capacità di assumere, in modo imparziale, decisioni nel migliore interesse della Cooperativa e nel rispetto delle norme del Codice Etico. Deve inoltre, astenersi dal trarre vantaggio personale da atti di disposizione dei beni sociali o da opportunità di affari delle quali è venuto a conoscenza nel corso dello svolgimento delle proprie funzioni.

Ogni situazione che possa costituire un conflitto di interesse deve essere comunicata in modo tempestivo da ogni dipendente o collaboratore al proprio superiore o referente aziendale.

Salute e sicurezza sul lavoro

La Cooperativa esplicita mediante un apposito documento formale i principi ed i criteri in base ai quali vengono prese le decisioni di ogni tipo e da ogni livello in materia di salute e sicurezza sul lavoro.

Il Personale è tenuto allo scrupoloso rispetto delle norme e degli obblighi derivanti dalla normativa di riferimento in tema di salute e sicurezza, nonché al rispetto di tutte le misure di salute e sicurezza previste dalle procedure e dai regolamenti interni.

6.4. CRITERI DI CONDOTTA NEI RAPPORTI CON GLI UTENTI**Centralità della persona**

La Cooperativa orienta la propria attività alla soddisfazione ed alla tutela dei propri utenti dando ascolto alle richieste che possono favorire un miglioramento della qualità dei servizi erogati.

La Cooperativa pone al centro del suo agire l'utente, cioè la persona di cui per missione si prende cura, fino a tutte le persone con cui entra in relazione a qualunque titolo, garantendone sempre il pieno rispetto della dignità ed integrità.

Stile di comportamento

Lo stile di comportamento nei confronti dell'utenza è improntato alla disponibilità, al rispetto e alla cortesia, nell'ottica di un rapporto collaborativo e di elevata professionalità.

La Cooperativa evita e condanna ogni forma di discriminazione nei rapporti con i propri utenti, e si impegna a fornire servizi adeguati che soddisfino le ragionevoli aspettative dell'utente e ne tutelino la sicurezza, l'incolumità e la dignità.

Trasparenza e chiarezza delle comunicazioni

Tutti i soggetti che operano a contatto con l'utente sono tenuti a fornire loro informazioni complete e comprensibili, in applicazione delle normative vigenti, anche ricorrendo a strumenti di mediazione culturale.

Operatori e professionisti che si occupano di disagio mentale si attengono alle proprie regole deontologiche e, ove necessario, acquisiscono il consenso informato dell'utente del servizio, nel pieno rispetto del suo diritto di autodeterminazione.

In caso di incapacità dell'interessato, il consenso è espresso dal di lui tutore o amministratore di sostegno.

Anche in caso di incapacità della persona e di consenso espresso dal suo rappresentante legale, ogni attività va sempre accompagnata da iniziative volte ad assicurare il consenso e la partecipazione del destinatario, preservando il mantenimento della relazione tra ospite ed operatore.

Tali regole di condotta non rispondono soltanto ad un principio fondamentale sancito dalla Costituzione ma costituiscono altresì un elemento etico fondante la relazione tra utente e personale.

Divieto di favorire o svantaggiare ingiustamente gli utenti

È fatto assoluto divieto al personale di offrire o promettere favori agli utenti od ostacolarne l'accesso ai servizi erogati dalla Cooperativa, in modo tale da costituire ingiustificate disparità di trattamento volte a creare posizioni di privilegio o di svantaggio.

6.5. CRITERI DI CONDOTTA NEI RAPPORTI CON I TERZI

Rapporti con i fornitori e terzi

Le modalità di scelta dei fornitori e dei terzi (partner, consulenti, ecc) devono essere conformi alle norme vigenti e alle procedure interne della Cooperativa.

La scelta dei fornitori e l'acquisto di beni e servizi di qualsiasi tipo avviene nel rispetto dei principi di concorrenza e pariteticità delle condizioni dei presentatori delle offerte e sulla base di valutazioni obiettive relative alla competitività, alla qualità, all'utilità e al prezzo della fornitura, nelle quali interviene in prima persona anche l'organo amministrativo.

Non sono ammessi trattamenti di favore, ovvero ingiustificate discriminazioni verso fornitori e terzi.

Il Personale, in accordo con l'organo amministrativo s'impegna ad informare in maniera corretta e tempestiva il fornitore riguardo alle caratteristiche dell'attività, alle forme ed ai tempi di pagamento nel rispetto delle norme vigenti nonché delle aspettative della controparte, date le circostanze, le trattative ed il contenuto del contratto.

L'adempimento delle prestazioni contrattuali da parte del fornitore dovrà essere conforme alle pattuizioni contrattuali e ai principi di correttezza, diligenza e buona fede e dovrà avvenire nel rispetto della normativa vigente.

Obbligo per i Terzi di rispettare il Codice Etico

I Terzi Destinatari, che intervengono nella filiera di erogazione dei servizi e/o i collaboratori e consulenti, sono obbligati a rispettare le disposizioni contenute nel Codice Etico e in particolare, nei limiti delle proprie competenze e responsabilità, i principi etici di riferimento e le regole di comportamento del Personale, specie per quanto attiene ai rapporti con l'utenza.

A tal fine è previsto l'inserimento nelle lettere di incarico e nei contratti di apposite clausole esplicite di risoluzione o decadenza del rapporto in caso di violazione degli obblighi derivanti dal Codice Etico.

7. ATTUAZIONE E DIFFUSIONE DEL CODICE ETICO

7.1 Attuazione e controllo

Il presente Codice Etico è parte integrante del Modello di Organizzazione e Controllo adottato dalla Cooperativa K-PAX ai sensi del Decreto Legislativo 231/01. L'Organismo di Vigilanza è costituito garante del presente Codice ed ha il compito di:

- assicurare la massima diffusione del Codice nei confronti di tutti i Destinatari;
- accertare ogni notizia di violazione del Codice di Comportamento ed informare gli organi e le funzioni aziendali competenti per l'adozione degli eventuali provvedimenti sanzionatori, secondo quanto previsto nel Sistema Disciplinare;
- proporre modifiche al contenuto del Codice Etico per adeguarlo al mutevole contesto in cui la Cooperativa si trova ad operare e alle esigenze derivanti dall'evoluzione della Cooperativa stessa.

7.2 Diffusione e formazione

Il Codice Etico è portato a conoscenza di tutti i soggetti interessati interni ed esterni alla Cooperativa mediante apposite attività di comunicazione e la pubblicazione sul proprio sito istituzionale e nella bacheca aziendale.

Allo scopo di assicurare la corretta comprensione del Codice Etico, la Direzione aziendale predispone e realizza un piano di comunicazione/formazione volto a favorire la conoscenza dei principi e delle norme etiche contenute nel documento.

7.3 Organismo di Vigilanza (OdV)

L'Organismo di Vigilanza nominato dalla Cooperativa e previsto dal D.lgs. 231/01 ha il compito di garantire l'attuazione del Codice Etico.

L'OdV è un organo interno alla Cooperativa, dotato di autonomi poteri di verifica e controllo sull'attuazione del Codice Etico e del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo di cui il Codice Etico è parte integrante.

È compito dell'OdV:

- monitorare l'applicazione del Codice Etico da parte dei soggetti interessati, attraverso l'applicazione di specifici piani di audit interni;
- segnalare eventuali violazioni del Codice Etico di significativa rilevanza;
- esprimere pareri in merito alla revisione delle più rilevanti politiche e procedure, allo scopo di garantirne la coerenza con il Codice Etico;
- provvedere, ove necessario, alla proposta di revisione periodica del Codice Etico.

I destinatari del Codice Etico possono rivolgersi all'OdV per chiarimenti, approfondimenti o segnalazione di violazione, mediante l'invio di una e-mail alla casella di posta elettronica dedicata.

Il Codice Etico si applica anche ai terzi, soggetti esterni alla Cooperativa che operino, direttamente o indirettamente, per essa (a titolo esemplificativo, collaboratori, consulenti e fornitori, partner commerciali, etc.).

I terzi sono pertanto obbligati, mediante specifiche pattuizioni contrattuali, a rispettare le disposizioni contenute nel Codice Etico, nei limiti delle proprie competenze e responsabilità, nonché le specifiche regole e procedure richiamate nel Modello che disciplinano il rapporto con i terzi.

Eventuali violazioni del Codice Etico e del Modello ove applicabile potranno determinare, sulla base di quanto contrattualmente convenuto, la risoluzione del rapporto.

7.4 Segnalazione dei soggetti interessati

Le eventuali violazioni del Codice Etico devono essere segnalate all'OdV per mezzo dell'indirizzo di posta elettronica dedicato o mediante gli ulteriori canali di segnalazione appositamente istituiti.

Si avvisa che la segnalazione dovrà essere redatta in forma scritta e documentata in modo chiaro e circostanziato.

L'Organismo di Vigilanza provvederà ad analizzare la segnalazione, ascoltando eventualmente l'autore e il responsabile della presunta violazione garantendo i segnalanti contro qualsiasi tipo di ritorsione intesa come atto che possa dar adito anche al solo sospetto di essere una forma di discriminazione o penalizzazione. L'OdV in tal caso assicura la riservatezza dell'identità del segnalante (whistleblower), fatti salvi gli obblighi di legge.

7.5 Violazioni e sanzioni

La violazione dei principi fissati nel Codice Etico compromette il rapporto di fiducia tra la Cooperativa e chiunque commetta la violazione (soci, amministratori, personale aziendale, collaboratori, clienti, fornitori).

Le violazioni, una volta accertate, saranno perseguite con tempestività, attraverso l'adozione, compatibilmente a quanto previsto dal quadro normativo vigente (Contratto Collettivo di settore e/o Codice Civile), dei provvedimenti disciplinari previsti da apposito Sistema Disciplinare, parte integrante del Modello di Organizzazione Gestione e Controllo, adeguati e proporzionali alla violazione, indipendentemente dalla eventuale rilevanza penale di tali comportamenti e dall'instaurazione di un procedimento penale da parte dell'Autorità Giudiziaria.

DISPOSIZIONI FINALI

Il presente Codice Etico ha effetto immediato dalla data odierna di approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione e sino a sua revisione o aggiornamento.